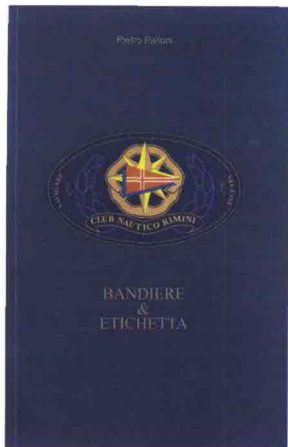


## LIFESTYLE

LIBRI

a cura di Bianca Ascenti



### Galateo a bordo

### Questione di etichetta

**A** chi ritiene che un volume di galateo navale, che illustra il corretto uso delle bandiere a bordo, sia oggi obsoleto e inutile, lanciamo una sfida: conosce, il nostro reticente lettore, le dimensioni esatte della bandiera che deve issare a bordo, la forma e, soprattutto, la posizione? Sa distinguere la bandiera nazionale da quella mercantile o da quella militare? Conosce l'origine del 'Crest'? Sa dove si issano la bandiera di cortesia e il guidone sociale? E, se l'armatore è a bordo, che cosa si fa? Perché un conto è andar per mare, un'altra è andarci con classe. Chi naviga il mondo sa che mentre nel nostro Paese certe consuetudini sono - purtroppo - andate perdute o considerate ridicole, in quelli anglosassoni sono fondamentali e fanno la differenza - a miglia di distanza - tra un vero marinaio e un velista della domenica. Esiste un'altezza precisa alla quale bisogna issare le bandiere, esiste un ordine gerarchico, esistono un linguaggio e un codice, esistono delle regole di comportamento e di abbigliamento. Che valgono sia sulle barche a vela sia su quelle a motore. Conoscerle non è un vezzo, è una prova di marineria.

**Bandiere & Etichetta**, Pietro Palloni, Euro 15,00. Si acquista presso il Club Nautico Rimini (cnrimini@cnrimini.com).

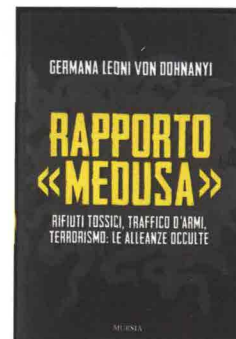


**INREGATA**  
In questo tempo il prevalente uso delle bandiere del codice dei segnali viene adoperato per far svolgere le regate veliche. A singolare tratto la regata emanata dalla Federazione Italiana Velia (FIV) con le regate veliche ISAF 2009-2010. La barca giuria, durante il periodo della regata, invoca il distacco di regata che va protratto sotto il guidone sociale, questo è l'unico caso in cui una bandiera di posizione vola un'altra, tutte salve le bandiere di segnalazione. Mentre è chiaro che l'assenza delle bandiere su una barca giuria va fatta all'ordine dei regatisti in cui ogni dritta corrisponde una bandiera nelle imbarcazioni da diporto è più uno sbaglio di attenzione medica fatto sotto il segnale doppio H su C (presente) che è il segnale internazionale di soccorso, tanto è vero che per la Francia le uniche due bandiere obbligatorie oltre alla nazionale sono novembre e cinque, di issare alla prima dritta da bandiera bianca come da priorità già illustrata.

### Reportage

#### L'indagine che inquieta

Traffici di scorie nucleari, di armi e di diamanti che finanziano le guerre sporche e un intelligence che viene manipolata per giustificarle. Un copione tragico che solo pochi giornalisti hanno avuto il coraggio di denunciare. **Rapporto Medusa**, Germana Leoni Von Dohnanyi, euro 16,00, Mursia.



### Regate

#### La storia della Vendée

Il 10 novembre parte la settima edizione della 'Vendée', la regata intorno al mondo per solitari a bordo di scafi di 18m. Senza scalo e senza assistenza. La più dura, la più estrema, la più pericolosa regata che esista. Ecco la sua storia: **Il romanzo del Vendée Globe**, C.Agnus & P.Y Lautrou, euro 18,00, **Mare Verticale**.



### Storia

#### Brigatisti e marinai

Storie sconosciute di barche semplici che diventano, loro malgrado, protagoniste della nostra storia. Un caso per tutti, quello dello yacht che percorse oltre 3mila miglia da Venezia sino alla Libia per caricare armi destinate alle Brigate Rosse. A bordo c'era anche Mario Moretti. **Papago**, Andrea Cappai, euro 14,00 Nutrimenti.

